

Bergamo capitale del ghiaccio Conti-Macii oro, tris Ice Lab

Europei di pattinaggio. La coppia regina (lei di Zanica) precede Ghilardi (di Pedrengo) e Ambrosini. E anche i tedeschi, terzi, si allenano in città

LUCA PERSICO

Per rompere il ghiaccio Bergamo decide di regalarsi una notte da leggenda. Mai, in 116 edizioni dei Campionati Europei di pattinaggio su ghiaccio artistico di figura un nostro rappresentante si era messo al collo una medaglia, e ieri a Espoo, in Finlandia, ne sono arrivate due in una sola serata e dei metalli più preziosi.

D'oro per Sara Conti, anni 22 da Zanica, che a fianco del partner (pure nella vita) Niccolò Macii, conferma la posizione dello short e tocca il cielo d'Europa con un dito. D'argento per Rebecca Ghilardi, anni 23 da Pedrengo, che insieme a Filippo Ambrosini, risale dalla quinta posizione alla piazza d'onore scrivendo un altro pezzo di storia. «I campioni siamo noi» si urlava sulle tribune della Metro Arena mentre sventolava il tricolore: vero, ancor di più se si considera che, alla vigilia, il bottino italiano tra le coppie d'artistico nella manifestazione era di un solo bronzo. Carpe diem, cogli l'attimo, si sono detti Sara & Niccolò (tesserati per IceLab), che per confermarsi sorpresa del 22/23 (lo scorso anno, all'esordio di Tallinn, furono settimi), si sono regalati l'ennesima prova «magica», e senza sbavature. Il loro free sulle note di «Nuovo Cinema Paradiso» è



Conti e Macii (al centro) con Ghilardi e Ambrosini (a sinistra) e i tedeschi Hocke e Kunkel FOTO ANSA

stato valutato 124,68 (60,78 di elementi tecnici + 63,90 di componenti), con annesso primato personale sia di segmento, sia nel totale (ora a 195,13). Sul ghiaccio, terminati gli undici elementi di un programma che non sembrava non finire mai, si sono abbracciati sembrando una cosa sola. Prima che il pannello ufficializzasse il punteggio, lei (figlia dell'ex questore vicario di Bergamo, scomparso durante la pandemia del 2020) ha mandato un bacio al cielo: «Abbiamo fatto qualche errore,

ma nel complesso è andato tutto bene – hanno detto alla fine in inglese, bucando lo schermo con la loro proverbiale naturalezza –. Sembra un sogno ma ci meritiamo tutto questo, perché dietro c'è tanto lavoro».

Hanno lavorato e stavolta hanno anche raccolto anche Ghilardi & Ambrosini (Fiamme Azzurre), la cui prova è stata una lezione (di sport e di vita) per molti. In lacrime dopo un «corto» stregato, liberi da pressioni, il loro «Barbiere di Siviglia» è stato il miglior programma di

serata (127,48, per un totale di 186,96), dimostrando che quando si cade, e si trova la forza per rialzarsi, tutto può succedere.

Curiosità. Al momento della premiazione, le tre coppie a medaglia (bronzo per i tedeschi Annika Hocke e Robert Hunkel, 184,26, erano secondi dopo il primo atto) sono saliti sul gradino più alto del podio per un selfie collettivo: possibile a breve arrivi al palaghiaccio cittadino IceLab, sede di allenamenti di tutte le coppie a medaglia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«Una serata magica che sento anche mia Ragazzi eccezionali»

L'intervista

Della Monica, ex pattinatrice e ora capodelegazione: «Sara è tenacia e forza mentale, Rebecca talento e grazia»

«È stata una serata magica, che in piccola parte sento anche mia. Sicuramente come capodelegazione della nazionale non porto male...». Parole di Nicole Della Monica, la più grande pattinatrice su ghiaccio della storia del nostro sport (quattro Olimpiadi e otto Mondiali nel curriculum) presente in Finlandia come Team Leader della nazionale italiana. Per la 34enne originaria di Albano Sant'Alessandro, è stato il primo Europeo della carriera vissuto oltre la balaustra, dopo l'addio agonistico della scorsa primavera: «I ragazzi sono stati eccezionali, la doppietta era una speranza, ma non certo scontata - dice l'ex partner sul ghiaccio di Matteo Guarise (ieri settimo con Lucrezia Baccari) - . È vero, in questa edizione mancava la Russia e in extremis si sono ritirati i binomi georgiani, ma tra le prime cinque o sei coppie, sulla carta, c'era grande equilibrio».

Lei, Nicole, ha scritto la storia della specialità in Italia, tracciando nemmeno troppo idealmente la via di Sara Conti e Rebecca Ghilardi. La prima, da bambina, la teneva da modello quando entrambe pattinavano per l'Olympic Dream Ice School di Zanica: «La sua forza sono una tenacia e una forza mentale con



Nicole Della Monica FOTO TWITTER

pochi eguali». Dell'altra, è stata anche compagna di squadra e trasferite nelle ultime stagioni, chiuse con l'avventura a cinque cerchi di Pechino: «Ha talento e grazia, si meritava davvero questa soddisfazione, perché il suo momento sembrava non arrivasse mai».

Tra due mesi, a Saitama, in Giappone, si disputeranno i Mondiali, e chissà che una stagione senza precedenti non regali altre sorprese: «Ci sarà solo un posto nazione e su questo dovrà decidere la federazione. Meglio dentro o fuori la pista? Sicuramente fuori si è più tranquilli...».

Nel suo curriculum continentale (nove partecipazioni), c'è un quarto posto a Graz 2020 per questione di pochi centesimi: se è vero che fortuna e sfortuna si compensano, ieri a Bergamo una spinta l'ha data anche lei.

Lu. Pe.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Weekend molto ghiotto a Schilpario con tre importanti appuntamenti

Sci di fondo

Tra domani e domenica Coppa Italia Rode, Campionati regionali e Circuito provinciale Fisi

Weekend molto ghiotto per lo sci di fondo che avrà Schilpario come centro di gravità. Sulla pista «degli Abeti» della località scalvina, andranno infatti in scena domani e domenica la sesta tappa di Coppa Italia



La pista «degli Abeti» a Schilpario

Rode e i Campionati regionali lombardi, mentre domenica gli sforzi degli organizzatori dello Sci Club Schilpario - che, sotto l'egida del Comune di Schilpario, gode dell'approvazione della Fisi e del patrocinio di Regione Lombardia - si moltiplicano mandando in pista anche la seconda tappa del circuito provinciale Fisi. Si comincia domani con una gara individuale in tecnica libera valida per la Coppa Italia cui seguiranno nel medesimo

format le prove che assegneranno i titoli lombardi per le categorie da U14 a Senior. Domenica sarà poi la volta della gara a inseguimento in alternato che, oltre ad assegnare i punti per il massimo circuito tricolore, laureerà anche i nuovi campioni regionali della specialità sempre per le categorie da U14 a Senior. A seguire spazio alle emozioni forti con la mass start ancora in classico valida per il «Trofeo Fra.Mar» che vedrà protagonisti i più piccoli delle categorie U8, U10 e U12 e che varrà quale seconda tappa del circuito Provinciale Fisi.

Mauro de Nicola

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Baldaccini: «Temevo di aver chiuso Grazie a Parsani una nuova chance»

Ciclismo

Il 24enne di Cornalita correrà per la Corratec del team manager bergamasco: «Non posso fallire, sogno il Giro»

«Temevo di avere chiuso con il ciclismo, ma Serge Parsani, il bergamasco team manager della Corratec, mi ha voluto con sé per un altro anno con la sua squadra, iscritta alla categoria Professionale, concedendomi una grande opportunità che non devo assolutamente sprecare».



Davide Baldaccini FOTO CORRATEC

Davide Baldaccini - 24 anni, di Cornalita di San Giovanni Bianco - raggiunge oggi i compagni di squadra a Montecatini, base italiana della Corratec, team di licenza tedesca: «Siamo in venti corridori, e il nostro uomo di punta è Valerio Conti». Il laziale, 29 anni, ha nel curriculum una vittoria di tappa alla Vuelta a España e sette giorni in rosa al Giro d'Italia 2019.

Tornando a Baldaccini, la sua carriera è iniziata nel Pedale Brembillese con i giovanissimi, ed è proseguita con esordienti e allievi all'Us Paladina - sfiorando il

successo al Campionato italiano vinto da Alessandro Covi, ora professionista all'Uae - e con gli juniores alla Lvf di San Paolo d'Argon. Quindi quattro stagioni alla Colpacke una alla toscana Hoppilà. Da juniores ha vestito la maglia azzurra al Mondiale di Doha nel 2016. Passista scalatore, vanta 25 vittorie nelle categorie minori. Nel 2022 l'approdo alla Corratec: «Manon è stato un anno fortunato, ho ottenuto un 5° e un 6° posto, ma ho avuto problemi di salute, soprattutto a causa del Covid».

Baldaccini comincerà la stagione con il Saudi Tour in Arabia Saudita dal 30 gennaio al 3 febbraio. Il suo sogno nel cassetto è correre Giro d'Italia e Giro di Lombardia.

Renato Fossani

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Prove multiple Allievi e senior in lizza per le corone

Atletica

In via delle Valli e al Tunnel in palio nel fine settimana i titoli regionali di pentathlon donne ed eptathlon uomini

Rieccoli, i Clark Kent dell'atletica della Lombardia. Si tratta dei superman (e delle super women) che fra domani e domenica gareggeranno all'interno del Tunnel di via Gleno e all'impianto all'aperto di via delle Valli, dove verranno assegnate le corone regionali per le prove multiple.

Sono 144 gli iscritti di tutte le categorie dagli allievi ai senior, pronti a sfidarsi in una sfida rigorosamente senza esclusione di poliedricità: le femmine se la vedranno con il pentathlon (60 hs, salto in alto, lungo, getto del peso e mezzofondo), i maschi con l'eptathlon (vedi sopra con l'aggiunta di 60 piani e del salto con l'asta).

Per molti, insieme a un posto sul podio, ci saranno da rincorrere gli standard di partecipazione ai Campionati italiani in programma il mese prossimo a Ancona. In una specialità che sta tornando progressivamente a



La senior Alice Manzoni

avere sempre più partecipanti dopo stagioni di vuoto, calerà un sestetto di partecipanti, tra cui i più esperti saranno la senior Alice Manzoni e la promessa Daniele Cortinovis, club di appartenenza Atletica Bergamo 59 Orio-center.

Il programma del weekend griffato Bergamo Stars Atletica: domani (ritrovo ore 13) largo alla prima tranche delle prove assolute maschili e a quelle femminili. Domenica, dalle 8,30 in avanti, sarà invece la volta delle sfide per gli allievi.

L. P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA